

# Nuova Rivista Storica

Anno XCVI, Gennaio-Dicembre 2012, Fascicoli I-III

## Bollettino bibliografico: Schede

### Metodologia e varia

*Censimento delle raccolte e degli archivi audiovisivi della provincia di Bergamo*, a cura di J. Schiavini Trezzi, Castelleone, Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità, 2012, pp. 397

Ritengo opportuno segnalare quest'opera di Juanita Schiavini Trezzi non solo perché l'A. con grande cortesia mi nomina, prima, tra le persone che hanno incoraggiato il suo percorso di studi e di ricerca, e lei è stata una delle migliori tra i miei allievi, ma per l'importanza che quest'opera riveste nell'indirizzare gli studenti, e più in generale, gli utenti a muoversi nel mondo degli archivi, che io so per esperienza essere molto difficile e complicato, in mancanza di una guida. E gli archivi e le raccolte di audiovisivi lo sono in modo particolare perché dispersi, sconosciuti agli stessi proprietari che li hanno prodotti come 'ricordi' di momenti speciali e no, della loro vita, senza pensare che stavano facendo una 'testimonianza' di un ambiente, di un luogo, di un modo di vivere, un estratto insomma della società italiana del XX secolo e dell'inizio del nuovo millennio. Senza contare il fatto che molti di essi erano su supporti tecnici necessari per la visione formati da materiali non più prodotti, come i dischi in vinile, le musicassette, i film in super8, ecc. L'A. ammette di aver avuto l'idea di produrre il catalogo *on line*, ma di aver preferito il supporto cartaceo, perché stabile nel tempo e perché fotografa la situazione a una precisa soglia cronologica.

I saggi che accompagnano il censimento toccano ciascuno alcuni momenti e aspetti di un passato più o meno recente e li elenco per conoscenza, ma sono di grande interesse.

Di Angelo Bendotti, *La memoria dei testimoni: dal magnetofono alla videocamera*; Giuliana Bertacchi ed Eugenia Valtulina, *Memoria del lavoro e memoria operaia: contributi e prospettive di ricerca e di studio*; Giovanni Mimmo Boninelli, *I "senzastoria": le voci che restano. Esperienze di ricerca tra archivi e fonti orali*; Michela Del Prato, *L'audiovisivo: strumento emergente nelle didattiche scolastiche*; Marcello Eynard e Paola Palermo, *Gianandrea Gavazzeni un protagonista della musica del '900 e il suo rapporto con il documento sonoro*; Ugo Falcone, *Il patrimonio audiovisivo in Italia: archivi e raccolte*; Marina Guidoni, *Problemi di organizzazione e di gestione dell'archivio di un'emittente televisiva. Il caso di Videobergamo*; Marino Locatelli, *Gli audiovisivi in una biblioteca di pubblica lettura: il caso di Ponte S. Pietro*; Carolina Lussana, *Storia d'impresa e documenti audiovisivi: alcuni appunti*; Ilaria Mantegazza, *Gli archivi audiovisivi tra conservazione e valorizzazione. Il caso di Bergamo tv*; Sara Marzocchi, *Conservare, mostrare. La collezione filmica e video della GAMEC*; Silvia Nava, *Alcune riflessioni sulla realtà multiforme dei documenti e degli archivi audiovisivi*; Claudia Sartirani, *Produrre audiovisivi. Una difficile sintesi tra committenza, creatività, tecnologia*; Alessandra Veronese, *Biblioteche e digitalizzazione: dalla teoria alla pratica. L'esperienza della Biblioteca Civica "A. Tiraboschi" di Bergamo*; Sergio Visinoni, *Cinescatti*; Annalisa Zucarelli, *La compagnia per la cultura e le tradizioni*

popolari “*Gli Zanni*”; Marco Zambetti e Massimiliano Fierro, *Il “Gruppo Alasca” dall’associazionismo cinematografico alle nuove sfide dell’era digitale*.

A Juanita Schiavini Trezzi si deve la parte di base dedicata a *Il censimento: ambito, metodi, risultati*; seguono l’Elenco degli enti interpellati; l’Indice delle schede e le Schede per opera di Michela Del Prato, Silvia Nada, la stessa Schiavini e Alessandra Veronese.

(G.S.R.)